m_lps.AIEQNBL.REGISTRO UFFICIALE.U.0004705.07-11-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le Mitsubishi Electric Europe B.V.
assistenza.climatizzazione@meeclima.it
mitsubishi.electric@pec.mitsubishielectric.it

c.a. Legale Rappresentante

e, p.c. Alla Divisione 5
Logistica, manutenzione, sicurezza
e gestione beni
dgrisorsediv5@lavoro.gov.it

Al Centro di Costo del Gabinetto
centrocostogabinetto@lavoro.gov.it

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione di un intervento di riparazione dell'impianto VRV MITSUBISHI sito sul terrazzo, a servizio del sesto piano, della sede di Via V. Veneto, n. 56, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché per la riparazione dell'anomalia in un'altra macchina interna al soffitto nella stanza n. 608 della medesima sede - CIG B8F019F8B2. Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale prot. n. AIEQNBL/776 del 05.11.2025, la Società in indirizzo è stata incaricata di effettuare un intervento di riparazione dell'impianto VRV MITSUBISHI sito sul terrazzo, a servizio del sesto piano, della sede di Via V. Veneto, n. 56, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché della riparazione dell'anomalia in un'altra macchina interna al soffitto nella stanza n. 608 della medesima sede.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario") relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nell'offerta prot. n. AIEQNBL/4195 del 06.10.2025, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO
L'oggetto della presente lettera commerciale è costituito dall'acquisizione di un servizio di riparazione dell'impianto VRV MITSUBISHI sito sul terrazzo, a servizio del sesto piano, della sede di Via V. Veneto, n. 56, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché per la riparazione dell'anomalia in un'altra macchina interna al soffitto nella stanza n. 608 della medesima sede.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione e

impegno da parte degli organi di controllo.
L'attività di manutenzione dovrà essere effettuata in orari compatibili con la funzionalità degli uffici ministeriali previo accordo con l'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la sede ministeriale di Via V. Veneto, n. 56, contattabile ai seguenti recapiti:

- centrocostogabinetto@lavoro.gov.it;
- il Consegnatario: Dott.ssa Floriana Armento - tel. 06 4816 1172 - email: farmento@lavoro.gov.it;
- Sig. Enzo De Mico - tel. 06 48161103 - email: edemico@lavoro.gov.it;
- Dott.ssa Stefania Mazzuoli - tel. 06 4816.1660 - email: smazzuoli@lavoro.gov.it

IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO
L'importo del servizio di manutenzione è pari ad **€ 3.702,47 (euro tremilasettecentodue/47) IVA esclusa** come da offerte economiche (n. 6191073116 per la fornitura delle nuove unità e n. IN0000268714 per i relativi lavori di installazione) acquisite agli atti di questa Direzione Generale.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE
Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A CORREDO
La Società in indirizzo dovrà far pervenire, unitamente alla documentazione di cui al punto che precede, anche l'autodichiarazione sul possesso dei requisiti ex art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 ed il patto di integrità, restituendo i moduli allegati debitamente compilati.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI
Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito di presentazione di regolare fattura.
Si precisa che la fattura elettronica potrà essere emessa da parte del fornitore solo a seguito di espressa comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno e a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura da parte del referente dell'Amministrazione di cui al successivo paragrafo "REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE".

La fattura elettronica dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586, dovrà riportare l'indicazione del CIG **B8F019F8B2**, degli estremi del conto corrente bancario (codici ABI-CAB-IBAN) e della banca di appoggio su cui effettuare il versamento.
Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il seguente codice univoco (codice IPA): **HS1P70**.
L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate in caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, mediante invio di una PEC all'indirizzo indicato in sede di gara. Solo

successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali e della comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno di cui sopra, il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle somme pari alle penali applicate.
Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

Eventuali richieste e/o comunicazione inerenti alla fatturazione e ai pagamenti del corrispettivo dovranno essere inoltrate alla Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ai seguenti indirizzi:

- PEC dgrisorse@pec.lavoro.gov.it
- mail dgrisordseDiv4@lavoro.gov.it

PENALI
In caso di ritardi o inefficienze nell'esecuzione della prestazione, imputabili alla Società in indirizzo, l'Amministrazione applicherà, per ciascun giorno di ritardo, le penali previste dall'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, nella misura dello 0,5 per mille.
Nel caso in cui l'importo delle penali così applicate superi il limite del 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto, secondo quanto previsto dal successivo punto intitolato "Risoluzione", sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del danno subito.

RISOLUZIONE
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, deve risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai precedenti punti intitolati "Tracciabilità dei flussi finanziari" e "Penali".
Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice civile.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA
Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.
Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione della presente lettera contratto.
L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva

nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e s.m.i.
Ai sensi del G.D.P.R. Nuovo Regolamento Privacy in vigore dal 25.05.2018, del D.lgs. n. 101/2018 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (Codice della privacy), si informa che i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.
Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici partecipanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'operatore economico aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
Il referente dell'Amministrazione, per l'esecuzione del presente affidamento, è la Dott.ssa Maria Pisciotta, Dirigente della Divisione V - Logistica e gestione dei beni dell'Amministrazione, della Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, mail: mpisciotta@lavoro.gov.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV - Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici, della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

RINVIO
Per tutto quanto non specificato nella presente lettera contratto relativamente alla regolazione dei rapporti tra le parti, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023 e del Codice Civile, nonché alle altre normative applicabili.

FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Allegati:
1. offerte economiche (n. 6191073116 e n. IN0000268714);
2. patto di integrità;
3. modulo sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 8 legge 136/2010;
4. autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti ex art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Per accettazione
il legale rappresentante della
Mitsubishi Electric Europe B.V.

MITSUBISHI ELECTRIC
Changes for the Better
Mitsubishi Electric Europe B.V.
Filiale Italiana

Firmato da:
Mario Poltronieri
Legale
Rappresentante
Data: 03/12/2025
09:33:58

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Stefania Rupe *
Firmato digitalmente da RUPE STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*